



DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
SCHEDA ADESIONE AL
PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA
(PUNTI 2. E 3. DEL PIAF)

Conferenza dei Sindaci AULSS n. 12 Veneziana

1 DATI GENERALI PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA

indirizzo: _____ comune _____ cap

_____ prov. _____

n. tel _____ fax: _____ E-mail : _____

RESPONSABILE OPERATIVO DEL PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA

nome: _____ Qualifica: _____

n. tel _____ fax: _____ E-mail : _____

AREA 2***Consolidamento del sistema di Reti di famiglie, reti di solidarietà per l'infanzia e l'adolescenza:*****BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto ha preso avvio già nel 2003 come attività rientrante nei finanziamenti della L. 285/1997 e proseguito con i fondi Regionali di cui alla Legge citata.

Il progetto in parola si propone di rendere omogenea l'esperienza dei Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Cavallino Treporti con i servizi già esistenti del Comune di Venezia e dell'AULSS (Venezia fino ad ora Comune riservatario).

Obiettivo Famiglia - Lavoro in rete

In questo periodo di trasformazione culturale i genitori esprimono un'esigenza fondamentale di essere ascoltati e sostenuti per acquisire nuove competenze comunicative ed educative. Tale investimento è produttivo se svolto in un contesto di condivisione e confronto guidato che solleciti lo scambio e indirizzi la risorsa gruppo. Si tratta, quindi, di sollecitare gli attori del territorio, di rendere efficaci le risorse presenti al fine di creare una rete di solidarietà stabile nel tempo.

Il progetto intende fornire un sostegno psico-sociale ed educativo alle famiglie che, segnalate dai servizi e dal mondo della scuola, presentano le seguenti problematiche: conflittualità familiare e difficoltà educativa nella gestione della relazione con i figli, deprivazione socio-culturale, emarginazione sociale e problemi scolastici del minore. Inoltre, le famiglie di oggi si misurano continuamente con ricomposizioni difficili tra progetti di coppia e aspirazioni individuali. Tutto ciò richiede modalità e forme di intervento per promuovere una maggiore consapevolezza rispetto alle responsabilità, le competenze e gli impegni derivati da tali scelte.

OBIETTIVI

1. Costituzione di un gruppo operativo per progettazione, verifica in itinere e formazione appartenente ai servizi Aulss, Comuni e Privato sociale.

Relativi alle Famiglie

2. Promuovere il legame tra famiglia e territorio
3. Organizzare iniziative di sostegno alla genitorialità
4. Comprendere e sostenere situazioni di disagio non formalmente certificate

5. Sviluppare competenze idonee per l'invio ai servizi specifici nel territorio
6. Favorire l'accoglienza della diversità culturale;
7. Sviluppare la visione globale di ruolo e la prospettiva dell'altro;
9. Prevenzione e lotta al bullismo;
10. Esplicitare i conflitti per una corretta condivisione.

Relativi ai minori:

11. Rafforzare la fiducia in sé e l'autostima per un miglior inserimento sociale;
12. Intervenire nella prevenzione del disagio ed abbandono scolastico.

AZIONI

Azione 1: Incontri del gruppo operativo

Relative alla famiglia:

Azione 2: Sostenere gruppi informali di genitori periodicamente si avvarranno di momenti di confronto con un operatore

Azione 3: Laboratori per genitori su temi di vario interesse

Azione 4: Incontri di promozione con operatori della scuola

Azione 5: Sostegno educativo domiciliare

Relativi ai minori:

Azione 6: Laboratori di tipo ludico- espressivo e relazionale

Azione 7: Attività di prevenzione dei fenomeni del bullismo e della devianza, rivolto agli studenti, ai loro genitori ed ai docenti

INDICATORI

- Rapporto tra n. genitori partecipanti (ai gruppi, ai laboratori e agli incontri di promozione pubblici) / n. genitori con figli inseriti a scuola con età 0-14
- Rapporto tra n. ragazzi coinvolti nei laboratori / n. alunni popolazione scolastica

- Rapporto tra n. di incontri gruppo operativo / n. incontri con operatori della rete di servizi in riferimento dello storico(L.285/97)

FASCE DI ETA'	STIMA NUMERO FAMIGLIE COINVOLTE	STIMA NUMERO DESTINATARI
0-14	100	DISTRETTO 2: 2411 DISTRETTO 4: 4907
25-55	300	5488
	STIMA OPERATORI COINVOLTI : CIRCA 30 OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI, SCUOLA E PRIVATO SOCIALE APPARTENENTI AL TERRITORIO DEI 4 COMUNI (DISTRETTO 2 E 4)	30

AREA:	INDICARE QUALI SI INTENDONO SVILUPPARE	È LA CONTINUAZIONE DI UN PRECEDENTE PROGETTO	È IN FASE DI ATTUAZIONE
2		X SI' ☐ NO	SE SI INDICARE DATA AVVIO 2003 – L.285

CRITERI E INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI FINALI

Vedi indicatori individuati precedentemente in grado di monitorare le esperienze storicamente note con la L.285/97. Nei Comuni limitrofi è esportabile e integrabile con la realtà dei servizi dell'intero territorio ULSS12.

LA CONFERENZA DEI SINDACI DICHIARA L'IMPEGNO A SOSTENERE NON MENO DEL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PARI A €28.125,00 PER ANNO.

DATA

FIRMA